

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2014, n. 20-366

**Annullamento parziale in sede di autotutela e modifica della D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 47-7402. L.R. 63/1978, art. 18 bis "Definizione interventi contributivi in favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo per l'applicazione sul territorio regionale delle lotte obbligatorie contro la virosi Sharka delle drupacee e la batteriosi dell'actinidia previste dal D.M. 28 luglio 2009 e dal D.M. 20 dicembre 2013".**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la D.G.R. 28 febbraio 2011 n. 82 – 1653 che ha disposto l'approvazione degli interventi contributivi a sostegno delle misure urgenti di profilassi fitosanitaria previste dal D.P.G.R. n. 10 del 18 febbraio 2011 "Profilassi del *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA) batteriosi dell'actinidia: dichiarazione di stato di allerta e misure urgenti di prevenzione.

Considerato che la citata D.G.R. 28 febbraio 2011, n. 82-1653 ha stabilito di concedere un contributo finanziario alle aziende che hanno dovuto sostenere i costi per l'attuazione delle azioni di profilassi fitosanitaria quali l'estirpazione totale o parziale dei frutteti di actinidia.

Considerato che per l'applicazione sul territorio regionale del Piano di emergenza batteriosi dell'actinidia negli anni 2011 e 2012 erano stati approvati due specifici bandi regionali.

Vista la D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 47-7402 avente per oggetto "L.R. 63/1978, art. 18 bis. Definizione interventi contributivi in favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo per l'applicazione sul territorio regionale delle lotte obbligatorie contro la virosi Sharka delle drupacee e la batteriosi dell'actinidia previste dal D.M. 28 luglio 2009 e dal D.M. 20 dicembre 2013" che ha approvato i criteri per la concessione dei contributi regionali per l'attuazione delle misure urgenti di profilassi fitosanitaria, stabilendo, tra l'altro, i requisiti di ammissibilità, l'importo del contributo regionale concedibile, i criteri di priorità e le modalità per la presentazione delle domande di aiuto, dando così continuità ai bandi sopra citati con l'attivazione di nuovi contributi a sostegno delle aziende agricole per l'applicazione delle misure di emergenza attuate nel periodo settembre 2012 - aprile 2014, finalizzati a sostenere le piccole e medie imprese del settore agricolo gravate dalle misure di lotta obbligatoria attraverso l'erogazione di contributi regionali.

Vista la D.D. n. 568 del 26 giugno 2014, avente per oggetto "L.R. 63/1978. Contributi in favore degli imprenditori agricoli per la sostituzione di colture arboree colpite da organismi nocivi diffusibili. Apertura del bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per il periodo settembre 2012-aprile 2014. Impegno e liquidazione di Euro 1.000.000,00 sul Cap. di spesa 264582/2014 in favore di ARPEA quale contributo regionale da erogare agli imprenditori agricoli" che ha aperto il bando regionale per l'applicazione delle misure urgenti di profilassi contro la batteriosi dell'actinidia.

Vista la D.D. n. 658 del 30 luglio 2014 "L.R. 63/1978. Contributi in favore degli imprenditori agricoli per la sostituzione di colture arboree colpite dalla virosi Sharka delle drupacee. Apertura del bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per gli estirpi effettuati nell'anno 2013." Che ha aperto il bando regionale per l'applicazione delle misure urgenti di profilassi contro la virosi Sharka delle drupacee.

Dato atto che:

- le disposizioni di lotta obbligatoria di espianto delle coltivazioni emanate hanno avuto carattere di urgenza al fine di ridurre il rischio di diffusione delle due fitopatie nell'area frutticola coinvolta;
- gli interventi contributivi sono stati posti in essere in quanto le estirpazioni effettuate dalle aziende agricole a seguito delle misure eradicative imposte dal Settore Fitosanitario in applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria hanno causato danni produttivi alle aziende coinvolte;

- è stato ritenuto necessario attuare il Piano di lotta obbligatoria Sharka ed il Piano di emergenza batteriosi dell'actinidia attraverso l'erogazione di contributi regionali in favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo gravate dalle misure obbligatorie;
- è stato ritenuto necessario sostenere le aziende agricole che hanno realizzato nel 2013 le misure obbligatorie per l'eradicazione della virosi Sharka, ceppo M.

Considerato che con la citata D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 47-7402 sono stati approvati nell'allegato i "Criteri per la concessione dei contributi regionali" ed in particolare al punto 7 dell'allegato "Esclusioni, riduzioni e revoca dei contributi regionali" era stato indicato che "*Vengono escluse dal calcolo del contributo, qualora inserite in domanda le superfici condotte in affitto o con altre forme di conduzione che non risultino nel fascicolo aziendale al momento della presentazione dell'istanza*".

Verificato che, come evidenziato, in seguito dell'apertura dei Bandi, da parte di alcuni Centri Autorizzati di Assistenza in agricoltura (C.A.A.), tale criterio, permette di presentare domanda di contributo a quelle aziende per le quali, al momento della presentazione della stessa, le superfici sulle quali sono stati effettuati gli espianti, risultano, nel fascicolo aziendale ma che non hanno effettuato gli estirpi avendo acquisito le superfici successivamente.

Verificato altresì che il suddetto criterio esclude dai benefici del bando quelle aziende che al momento dell'esecuzione delle misure obbligatorie di estirpo avevano in conduzione le superfici, in quanto risultanti nel proprio fascicolo aziendale e hanno conseguentemente sostenuto i costi di estirpo, ma che successivamente hanno ceduto le medesime superfici.

Considerato che tale esclusione, non risulta coerente in quanto contraddittoria e illogica rispetto alle finalità, espresse dalla citata D.G.R. 28 febbraio 2011, n. 82-1653, di sostenere, anche con la concessione di contributi, le aziende agricole gravate dalle misure di lotta obbligatoria.

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241.

Considerato che il bando approvato con la D.D. n. 568 del 26 giugno 2014 è tuttora aperto e scadrà il prossimo 15 ottobre 2014 e che pertanto si ritiene opportuno dare mandato al dirigente del Settore Fitosanitario di prorogare tale scadenza per consentire la riammissione in termine di tutti destinatari dell'intervento di sostegno per un termine congruo non superiore a due mesi.

Ritenuto quindi opportuno, in sede di autotutela, sussistendone le ragioni di interesse pubblico e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, al fine di consentire la presentazione della domanda di contributo, alle aziende che hanno sostenuto i costi dell'estirpo, annullare parzialmente il punto 7 "Esclusioni, riduzioni e revoca dei contributi" dell'allegato alla D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 47-7402 ed in particolare il seguente testo: "*Vengono escluse dal calcolo del contributo, qualora inserite in domanda:*

- *le superfici condotte in affitto o con altre forme di conduzione che non risultino nel fascicolo aziendale al momento della presentazione dell'istanza*"

sostituendolo con il seguente testo: "*Vengono escluse dal calcolo del contributo, qualora inserite in domanda:*

- *le superfici condotte in affitto o con altre forme di conduzione che non risultino nel fascicolo aziendale al momento dell'esecuzione dell'estirpo.*"

Visto il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Considerato che la presente modifica della D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 47-7402 non comporta variazioni dell'ammontare complessivo del contributo regionale per l'anno 2014, già approvato dalla Giunta Regionale con il medesimo atto deliberativo;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

1. di annullare parzialmente, in sede di autotutela, per le motivazioni indicate in premessa, il punto 7 "Esclusioni, riduzioni e revoca dei contributi" dell'allegato alla D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 47-7402

sostituendolo con il seguente testo: “*Vengono escluse dal calcolo del contributo, qualora inserite in domanda:*

*- le superfici condotte in affitto o con altre forme di conduzione che non risultino nel fascicolo aziendale al momento dell’esecuzione dell’estirpo”;*

2. di dare atto che la presente modifica della D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 47-7402 non comporta variazioni dell’ammontare complessivo del contributo regionale per l’anno 2014, già approvato dalla Giunta Regionale con il medesimo atto deliberativo;

3. di demandare al dirigente del Settore Fitosanitario regionale di predisporre gli atti necessari per l’attuazione della presente Deliberazione ivi compresa la proroga della scadenza del bando nel rispetto dei criteri previsti in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

(omissis)